

La Città metropolitana di Milano e l'Ordine degli Avvocati di Milano insieme a sostegno del Terzo settore

*Firmato un Protocollo d'intesa per avviare collaborazioni e realizzare iniziative
di comune interesse per promuovere il rinnovamento culturale
nella relazione tra Istituzioni ed Enti del Terzo Settore*

Milano, 11 febbraio 2021. Con il Protocollo di intesa la Città Metropolitana di Milano e l'Ordine degli Avvocati di Milano si impegnano a strutturare una Cabina di regia inter-istituzionale per modulare e perseguire gli obiettivi fondanti dell'accordo, che riguardano: la promozione di un piano di azioni formative dedicato alle istituzioni del territorio metropolitano (enti pubblici e del terzo settore e Avvocati) in merito alle attività da implementare nell'ambito della riforma del Terzo settore e il supporto nell'identificazione di procedure operative e buone pratiche nella valutazione della documentazione presentata dalle diverse realtà coinvolte per l'iscrizione al RUNTS, il Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito con il Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 15 settembre 2020.

La Riforma già avviata con Legge delega 106/2016 prescrive l'obbligo, per gli enti del Terzo settore qualificati nello statuto come Enti del Terzo Settore, di iscriversi in tale Registro. L'iscrizione dà diritto ad accedere alle agevolazioni previste per il terzo settore e dà la possibilità di stipulare convenzioni con amministrazioni pubbliche per lo svolgimento in favore di terzi di attività o servizi sociali di interesse generale. Tuttavia per avere diritto a tali vantaggi ogni Ente del Terzo Settore deve ripensare la propria collocazione all'interno del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore. Questo avrà rilevanza ed impatti da una parte rispetto agli scopi statutari e alle modalità organizzative, dall'altra determinerà un nuovo modo di operare e fare no profit ridisegnando il modello di *welfare* di comunità. Nello specifico, agli ETS viene chiesto di ridefinire il proprio approccio culturale, sociale e partecipativo sia nelle pratiche associative sia nei sistemi organizzativi, dalla *governance* fino agli adempimenti amministrativi e fiscali. La nuova impostazione dovrebbe generare impatti positivi anche sul potenziale di crescita e di occupazione lavorativa nel Terzo settore.

Ad oggi molte realtà associative non sono pronte ad affrontare questa sfida e quindi la Città Metropolitana di Milano e l'Ordine degli Avvocati di Milano, in considerazione di alcune finalità condivise del proprio operare, hanno deciso di unire le proprie forze e competenze a sostegno del Terzo settore.

La Città Metropolitana di Milano, in attuazione delle vigenti normative nazionali e regionali, ha il compito di assumere un ruolo pro-attivo nel percorso di supporto agli Enti del Terzo Settore come soggetti promotori di coesione e partecipazione sociale che favoriscono la partecipazione e l'inclusione, anche mediante la collaborazione con gli Enti locali nonché nella gestione operativa del RUNTS. Le sfide da affrontare e le attività da implementare anche in termini di *capacity building*, sia per Città Metropolitana sia per gli ETS, sono molteplici e richiedono una cooperazione attiva tra portatori di diverse conoscenze ed esperienze.

Per questo è stato individuato come *partner* strategico l'Ordine degli Avvocati di Milano che tra le proprie priorità pone particolare attenzione alla centralità del rapporto tra i cittadini e i servizi di giustizia, favorendo un confronto stabile con le istituzioni nazionali e territoriali ed inoltre cura da sempre un costante e continuo aggiornamento delle competenze dei professionisti iscritti, valorizzando la funzione sociale degli avvocati.